



PIANO DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI ANNO 2010

COMUNE
di
MARCHENO

PREMESSA

Il presente piano, costituisce, nell'ambito dei servizi alla persona, un importante documento regolamentare il cui scopo è agevolare la fruizione dei servizi da parte dei cittadini con chiare regole di accesso, la definizione delle modalità di richiesta oltre alla conoscenza preventiva dei costi e della contribuzione necessaria da parte dell'utente sui diversi servizi.

Il riferimento normativo nazionale prevede nella Legge di riforma n. 328/2000 la costruzione di un sistema integrato di servizi e prestazioni a più protagonisti, istituzionali e della solidarietà, caratterizzato da livelli essenziali di prestazioni, accessibili a tutti, in particolare a chi vive in condizioni di fragilità sociale.

Il Sistema di protezione sociale non si pone più solo l'obiettivo di tutela delle persone dai rischi connessi alla salute ed alla vecchiaia, ma diventa capace di offrire sostegno ed aiuto alle persone durante il ciclo della loro vita.

La nuova Legge quadro dell'Assistenza si pone gli obiettivi di prevenire il disagio, contrastare la povertà, aiutare chi è in difficoltà, migliorare la qualità della vita di tutti, mettendo a disposizione le opportunità per un progetto di inserimento attivo della persona nella società valorizzandone tutte le sue capacità e risorse. In tal modo dà finalmente completa attuazione agli artt.2, 3, 38 della Costituzione.

Per questo diventa cruciale la predisposizione della rete integrata dei Servizi e delle prestazioni sociali, che veda coinvolti i soggetti istituzionali e della solidarietà, e diventa fondamentale la capacità di integrare gli interventi sociali, con quelli sanitari e con quelli relativi all'inserimento scolastico e lavorativo.

Nella società di oggi, a differenza che nel passato, non si può dividere la popolazione tra una maggioranza di persone "normali" ed una minoranza di persone che versano in una situazione di difficoltà, che possono anche ripetersi, e che richiedono assistenza, orientamento e sostegno.

L'esposizione al rischio di povertà ed esclusione sociale può coinvolgere anche persone che hanno una condizione di vita "normale" ma che si trovano improvvisamente in passaggi difficili della propria storia.

Inoltre va segnalato che tra le tante forme di disagio vi è non solo la povertà materiale ma la povertà di relazioni umane. Se l'obiettivo è la promozione del benessere e della coesione sociale, le politiche sociali devono essere politiche di aiuto alla normalità della vita delle persone e non solo politiche che aiutano le situazioni di crisi e di disagio.

La legge quadro sull'assistenza vuole ridefinire il profilo complessivo delle politiche sociali, modificando il concetto su cui si basa il sistema delle prestazioni socio- assistenziali per arrivare a superare il tradizionale concetto passivo e puramente risarcitorio dell'assistenza e muovere verso un sistema di protezione sociale attiva, capace di offrire effettive possibilità di autonomia e sviluppo ai cittadini che si vengano a trovare in condizioni di bisogno.

Il presente Piano si articola in due diverse parti.

La prima parte, a carattere descrittivo, elenca per ogni area i diversi servizi presenti nel nostro ambito territoriale, siano essi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale o oggetto di specifiche deleghe o

convenzioni; presenta le finalità e le caratteristiche di ogni servizio, le modalità di accesso e gli eventuali criteri di priorità.

La seconda parte, a carattere regolamentare, disciplina le modalità di partecipazione dell'utenza al costo dei servizi stessi.

Nel campo delle modalità attraverso le quali fornire prestazioni sociali agevolate, la normativa nazionale si avvale del Decreto Legislativo 109/98 e successivi correttivi ed applicativi (D.Lgs. 130/2000).

Il presente regolamento potrà essere soggetto ad eventuali integrazioni e/o modifiche qualora si presentino, in fase operativa, massicce discrepanze economiche che implichino disagi sia per l'utenza che per l'Ente.

Inoltre verrà aggiornato alle disposizioni integrative e correttive emanate sia dallo Stato che dalla regione relativamente alla normativa ISEE, nei tempi e con le modalità dalle stesse stabilite.

DESTINATARI DEI SERVIZI

Friscono delle prestazioni del sistema socio assistenziale, in condizioni di uguaglianza e senza distinzione di sesso, razza, lingua, convinzioni religiose ed opinioni politiche, nonché di condizioni personali, sociali e sanitarie, nei soli limiti derivanti dalla capacità delle strutture e delle risorse disponibili:

- a) i cittadini residenti nel comune di Marcheno
- b) gli stranieri e gli apolidi residenti nel Comune di Marcheno con regolare permesso di soggiorno;
- c) i profughi, i rimpatriati ed i rifugiati aventi titolo all'assistenza secondo le leggi dello Stato dimoranti nel Comune di Marcheno;
- d) i cittadini stranieri e gli apolidi dimoranti temporaneamente nel Comune di Marcheno allorché si trovino in situazioni di bisogno tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli a corrispondenti servizi della Regione e dello Stato di appartenenza.

Si rileva che i destinatari di cui ai punti a), b), c), possono godere di interventi ordinari e straordinari; per tutti i soggetti sono previsti interventi urgenti e non differibili.

DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI

Agli utenti viene riconosciuto il **diritto** :

1. Alla completa informazione sui propri diritti in rapporto alla fruizione di servizi e prestazioni sociali attraverso canali di pubblicizzazione generale nonché attraverso informazioni personalizzate;
2. Al rispetto della propria dignità personale, attraverso modalità di erogazione dei servizi che garantiscono libertà personale e sociale, favorendo il più possibile il mantenimento delle proprie relazioni umane e il diritto di scelta delle prestazioni;

3. Alla fruizione di tutte le prestazioni, secondo i criteri fissati dal presente regolamento e nei limiti stabiliti dalle tabelle di contribuzione;
4. Alla libera scelta tra struttura o servizio pubblico e servizio convenzionato tra quelli deputati ad erogare le medesime prestazioni, senza che tale decisione costituisca un aggravio a carico dell'ente;
5. Alla riservatezza dei propri dati personali, sanitari e sociali, secondo quanto previsto dalle vigenti normative;
6. All'espressione del consenso sulle proposte di intervento rispetto alla propria persona, e in particolare, sulle proposte di ricovero in strutture residenziali;
7. Alla tutela amministrativa dei propri diritti;
8. Alla conoscenza delle procedure che hanno portato alla valutazione economica ed alla verifica della contribuzione richiesta.

È **dovere** degli utenti:

1. Partecipare alla spesa di gestione, parametrata al costo dei servizi, secondo le modalità previste dal presente Piano socio-Assistenziale.
2. Collaborare fattivamente alla realizzazione del progetto d'intervento concordato con gli operatori sociali.

CONDIZIONI E REQUISITI DI ACCESSO

I Servizi sono rivolti alla generalità della popolazione, dando priorità al soddisfacimento di coloro che si trovano in stato di bisogno o difficoltà momentanea.

Si determina come **stato di bisogno** la presenza di almeno uno dei seguenti elementi :

1. Insufficienza del reddito familiare in rapporto alle esigenze minime vitali di tutti i membri del nucleo allorquando non vi siano altre persone tenute a provvedere all'integrazione di tale reddito;
2. Incapacità totale o parziale del singolo o, in caso di minore, del suo nucleo familiare, a provvedere autonomamente a se stesso;
3. Presenza o esposizione a rischio di emarginazione;
4. Presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che impongano o rendano necessari interventi o prestazioni socio-assistenziali.

Lo stato di bisogno viene definito dal “professionista assistente sociale, che opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formativa”(art.1 legge nazionale 23.03.1993, n. 84).

Ogni intervento può essere richiesto da qualsiasi cittadino anche se in condizione di poter sostenere l'intero costo del servizio.

Per ogni tipologia di servizio esistente vengono nella seconda parte del Piano esplicite le modalità di accertamento della quota di contribuzione a carico dell'utente e l'erogazione del servizio.

SERVIZI EROGATI DAL COMUNE E/O PRESENTI SUL TERRITORIO

AREA	SERVIZI PREVENTIVI E DI SOSTEGNO	SERVIZI RESIDENZIALI
TUTTI I CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> - Segretariato sociale - Servizio sociale professionale - Sportelli informativi: ACLI, CISL, CGIL - Sportello immigrati - Sportello lavoro - Fondo sostegno affitto - Domande/assegnazione alloggi ERP - Interventi economici: minimo vitale, interventi di sostegno al reddito familiare - Domande bonus enel/gas 	
ANZIANI	<ul style="list-style-type: none"> - Servizio assistenza domiciliare (S.A.D.) - Pasti a domicilio - Buono assistenza in famiglia - Voucher - Telesoccorso - Servizi di trasporto - Centro diurno integrato (C.D.I.) - Centro diurno A.V.A. 	<ul style="list-style-type: none"> - RSA accesso definitivo e temporaneo - Mini-alloggi protetti
MINORI, GIOVANI E FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> - Informagiovani - Centro di aggregazione giovanile (C.A.G.) - Spazio gioco "Mondo Incantato" - Progetti L. 285/97 - Assistenza domiciliare minori - Consultorio familiare - Assegno maternità - Assegno nucleo familiare - Bonus nati - Asili nido - Centri ricreativi estivi (G.R.E.S.T.) - Istituzione Tavolo tecnico educativo - Progetti di prevenzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Comunità alloggio per minori - Affido familiare
DISABILITA' ED HANDICAP	<ul style="list-style-type: none"> - assistenza all'autonomia - N.I.L. 	- Centri residenziali

	<ul style="list-style-type: none"> - Centri ricreativi estivi diurni - Servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.) - Pasti a domicilio - C.D.D./C.S.E. - Trasporto per accesso ai servizi 	
EMARGINAZIONE E DISAGIO ADULTO	<ul style="list-style-type: none"> - progetti di inserimento lavorativo - servizi di assistenza domiciliare - convenzione con Caritas - progetto "anticrisi" 	<ul style="list-style-type: none"> - strutture protette - unità abitative di pronto intervento

PARTE PRIMA - SERVIZI PREVENTIVI E DI SOSTEGNO

SEGRETARIATO SOCIALE

Il segretariato sociale è l'attività di ascolto, informazione e orientamento svolta quotidianamente dal personale dell'U.O. dei Servizi Sociali; fornisce informazioni e orientamento ai cittadini sui diritti e sulle opportunità sociali, sui servizi e gli interventi del sistema integrato.

L'espletamento della funzione informativa viene inteso come vero e proprio servizio, attraverso il quale filtrare l'accoglimento e la presa in carico della domanda o l'eventuale indirizzo ed accompagnamento a sedi più idonee.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio sociale professionale è l'attività svolta dalle assistenti sociali comunali, anche in collaborazione con gli operatori dei servizi socio sanitari del territorio, per la predisposizione di progetti d'aiuto a persone e famiglie in difficoltà.

L'Assistente Sociale del Comune:

- offre una consulenza sociale e quindi un accompagnamento personalizzato ai Servizi Sociali del territorio;
- valuta il bisogno del cittadino che richiede una prestazione socio assistenziale;
- definisce col cittadino un percorso individualizzato, inteso come complesso di adempimenti tali da assicurare, in forma integrata, l'accesso informato e la fruizione appropriata e condivisa delle prestazioni e dei servizi in rete;
- assicura la gestione e il controllo delle prestazioni erogate in relazione ad obiettivi stabiliti.

SPORTELLI INFORMATIVI

A completamento del servizio di segretariato sociale svolto dal personale dell'U.O. Servizi Sociali, l'Amministrazione Comunale da anni ha attivato le seguenti collaborazioni per la gestione e l'espletamento di pratiche specifiche.

1 Sportello Patronati: gli incaricati dei patronati ACLI, CISL, CGIL sono presenti presso la sede municipale per la gestione di pratiche burocratiche correlate al conseguimento di benefici pensionistici;

2 Sportello Fondo Sostegno Affitti: in concomitanza con l'apertura del Bando Fondo Sostegno Affitti, l'ufficio servizi sociali accoglie le domande e istruisce le pratiche relative al bando; con questo bando la Regione Lombardia assegna ai nuclei familiari, con affitti elevati in proporzione al reddito, contributi a fondo perduto per sostenerli nel pagamento del canone. L'erogazione del contributo, è affidata all'Amministrazione Comunale che si attiene ai criteri stabiliti dalle disposizioni regionali in materia. L'Amministrazione Comunale interviene con fondi propri per sostenere almeno parzialmente i casi maggiormente problematici, nei quali sono presenti condizioni di grave difficoltà socioeconomica;

3 Sportello ALER: a seguito della convenzione con ALER, in occasione del Bando Alloggi, indetto periodicamente al fine della stesura della graduatoria per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, l'incaricato ALER è presente presso la sede municipale per accogliere le domande e istruire le pratiche relative al bando;

4 Sportello Unico per gli Immigrati: dal mese di novembre 2001, sulla base di un accordo con la Comunità Montana di valle Trompia, si occupa delle pratiche di regolarizzazione degli immigrati e ne favorisce l'inserimento con particolare attenzione ai minori.

I servizi di cui ai punti 1,2 e 3 sono gratuiti.

DIRITTO DI LIBERA SCELTA

L'Amministrazione Comunale riconosce al cittadino, tra i diritti fondamentali della persona, la possibilità di scegliere liberamente, nel contesto dei servizi socio-assistenziali, le misure che ritiene più idonee per le proprie necessità.

Nella valutazione dell'integrazione economica da parte dell'Amministrazione Comunale, si farà riferimento al costo dei servizi gestiti direttamente dal Comune.

In caso di servizi gestiti da Enti convenzionati si farà riferimento al costo più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza di servizi gestiti o convenzionati sul territorio comunale, l'integrazione economica farà riferimento al costo dei servizi equivalenti che risulti più favorevole per l'Amministrazione Comunale.

INTERVENTI ECONOMICI

INTEGRAZIONI ECONOMICHE A SINGOLI E NUCLEI

Il Comune di Marcheno prevede a favore dei cittadini residenti, diversi interventi a carattere economico ad integrazione del reddito per coloro che ne sono del tutto privi o hanno entrate inferiori alla soglia di reddito convenzionalmente definito come **minimo necessario per vivere**.

I contributi economici possono avere un carattere continuativo e/o straordinario, sono soggetti a valutazione sociale dello stato di bisogno del richiedente e mirano a rendere meno precaria la personale condizione di vita. L'erogazione del contributo economico continuativo è subordinato all'accettazione da parte del soggetto degli impegni derivanti da un programma personalizzato di integrazione sociale elaborato in accordo con il Servizio, che tenga conto delle caratteristiche e delle possibilità del soggetto e del suo nucleo familiare e che preveda quale obiettivo finale l'eventuale raggiungimento dell'autonomia economica e lavorativa.

INTEGRAZIONI ECONOMICHE CONTINUATIVE

Sono destinati a soggetti con situazione economica al di sotto del **"minimo vitale"** e con documentata impossibilità al lavoro. L'erogazione del contributo avviene solo previo coinvolgimento della rete familiare di riferimento. L'assegno è erogato mensilmente sino al momento in cui vi è una variazione significativa della situazione personale, può essere rinnovato a seguito di apposita valutazione.

Il minimo vitale per la persona sola corrisponde a € 408,00 mensili. Per i nuclei superiori ad un componente si utilizza la scala di equivalenza I.S.E.E. qui riportata tenuto conto delle maggiorazioni previste.

NUMERO COMPONENTI	Parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

Maggiorazioni:

Maggiorazione di 0,35 per ogni ulteriore componente.

Maggiorazione di 0,2 in caso di assenza nel nucleo familiare di uno dei genitori e presenza di figli minori, .

Maggiorazione di 0,2 per i nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa, .

Maggiorazione di 0,5 per ogni componente con invalidità civile superiore a 66% o portatore di handicap o titolarità di pensione di guerra o di invalidità per servizio categorie da 1 a 5.

L'importo del Minimo Vitale verrà adeguato annualmente sulla base del tasso d'inflazione annuo programmato.

Il minimo vitale potrà essere erogato oltre che come assegno continuativo in denaro anche nelle seguenti forme sostitutive (parziali o totali):

1. erogazione di beni in natura consistenti in buoni per l'acquisto di generi alimentari, buoni per la consumazione di pasti in mense o trattorie convenzionate;
2. pagamento di fatture, conti ed obbligazioni a carico dell'utente ,ad esempio fatture di consumi di rete (gas, acqua ed energia elettrica);
3. pagamento rette di frequenza o quote mensa e trasporti.

INTEGRAZIONI ECONOMICHE STRAORDINARIE

Sono erogati a sostegno di situazioni di bisogno di carattere eccezionale ed urgente di natura socio-sanitaria, per spese non sostenibili dal reddito familiare o dall'intervento della rete familiare.

BONUS ENEL/GAS

Il Bonus Gas è una riduzione sulle bollette del gas riservata alle famiglie a basso reddito e numerose introdotta dal Governo e resa operativa dalla delibera ARG/gas 8809 e s.m.i. dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con la collaborazione dei Comuni. L'agevolazione vale esclusivamente per il gas metano distribuito a rete (e non per il gas in bombola o per il GPL), per i consumi nell'abitazione di residenza.

I requisiti di ammissibilità:

Il Bonus Gas può essere richiesto da tutti i clienti domestici che utilizzano gas naturale con un contratto di fornitura diretta o con un impianto condominiale, se in presenza di un indicatore ISEE:

- non superiore a 7.500 euro
- non superiore a 20.000 euro per le famiglie numerose (con più di 3 figli a carico).

La domanda per il bonus gas è soggetta a retroattività anche per il 2009 se presentata entro il 30 Aprile 2010

Il Bonus ENEL è un'agevolazione introdotta dal Decreto 28/12/2007 per sostenere la spesa elettrica delle famiglie in condizione di disagio economico, le famiglie numerose e delle famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute.

Hanno diritto al Bonus Sociale tutti i Cittadini **intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza**

I requisiti di ammissibilità al Bonus sono:

- **DISAGIO ECONOMICO** - con un reddito ISEE uguale o inferiore a 7.500,00 euro oppure a 20.000,00 euro ISEE per le famiglie con 4 o più figli a carico.
- e/o **DISAGIO FISICO**, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

AREA ANZIANI

OBIETTIVI GENERALI

L'Amministrazione Comunale individua e persegue per l'area Anziani i seguenti obiettivi:

- tutela la salute dell'anziano e ne migliora la qualità di vita attraverso una risposta complessiva al bisogno, mantenendo l'anziano, il più possibile, nel suo abituale contesto di vita;
- individua la famiglia come ambito privilegiato di cura della persona anziana e, pertanto, attiva politiche ed iniziative di appoggio ai nuclei familiari;
- cura la qualità delle prestazioni offerte e lavora nella direzione del potenziamento dei servizi rivolti agli anziani più fragili privilegiando i servizi domiciliari e semi residenziali quale alternativa ai servizi residenziali;
- collabora alla rete territoriale dei servizi alla persona in ambito comunale e zonale e sceglie il sistema "a rete" per coordinare e integrare le risorse socio assistenziali e sanitarie del territorio;
- valorizza l'azione del volontariato e del privato sociale per sostenere la qualità complessiva delle prestazioni, prevenire i processi di auto emarginazione e mantenere l'integrazione sociale.

RETE DEI SERVIZI AREA ANZIANI

Il modello a rete dell'assistenza agli anziani, adottato dal Comune di Marcheno, porta automaticamente ad un'azione integrata Comune - ASL - Servizio Sociale – CeAD

Il CeAD è un gruppo di lavoro interdisciplinare che opera all'interno del Distretto 4 dell'ASL volto ad accogliere le richieste di intervento sanitario e assistenziale domiciliare, semi residenziale e residenziale di soggetti anziani con mutiproblematicità; valuta i bisogni della persona, ne definisce il profilo assistenziale e pianifica gli interventi più adeguati. E' un organismo dell'ASL e si relaziona in termini collaborativi con il Servizio Sociale Comunale. Opera nei confronti di soggetti fragili compromessi nell'autosufficienza e a rischio sociale e sanitario. L'équipe dell'UVMD è costituita dal Medico di medicina generale, dall'infermiere e dall'Assistente Sociale, e può avvalersi di collaborazioni specialistiche (geriatra – fisiatra – psicologo...).

Il Piano di Zona della Valle Trompia, a cui il Comune aderisce ai sensi della L. 328/2000, prevede, tra i propri obiettivi, progettazioni sovracomunali a favore della popolazione anziana.

La rete dei servizi per anziani intende dare risposta alla molteplicità dei bisogni della popolazione anziana, offrendo sia servizi domiciliari che residenziali messi in rete dai comuni, dall'ASL e dalle Residenze Socio Assistenziali.

Nel Comune di Marcheno sono attive e presenti le seguenti tipologie di servizi:

- servizi generali;
- servizi preventivi e di sostegno alla persona e al nucleo familiare;
- servizi di sostituzione del nucleo familiare.

CENTRO DIURNO (CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ANZIANI)

La convenzione tra il Comune di Marcheno e l'Associazione AVA, consente di attivare un valido sistema di offerta di servizi relativi al tempo libero per la persona anziana. L'Associazione Volontariato Anziani si conferma l'ambito privilegiato per la realizzazione di iniziative a carattere ricreativo sociale e culturale atte a perseguire l'obiettivo di contrastare la perdita di sicurezza che accompagna il processo di invecchiamento e favorire la presenza attiva dell'anziano nella comunità e per ridurre il rischio di emarginazione.

A tale proposito da quest'anno, in collaborazione con l'A.S.L., è partito il progetto "Sicurezza in casa", atto a prevenire gli incidenti domestici soprattutto delle persone anziane. Il progetto vede la collaborazione degli alunni della classe quarta della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo di Marcheno che avranno un ruolo di stimolo e sensibilizzazione nei confronti dei loro familiari.

Le persone frequentanti il servizio ricreativo A.V.A. godranno, da quest'anno, di una collaborazione specifica con la nostra biblioteca civica per la lettura di testi e approfondimento di argomenti di loro interesse, attraverso il progetto "In biblioteca".

Il servizio è gratuito e aperto a tutta la popolazione anziana residente.

SAD – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio è costituito da un insieme di prestazioni relative alla cura della persona e della casa che si svolgono presso il domicilio dell'anziano, al fine di consentirgli la permanenza nel normale ambiente di vita e di ridurre il ricorso al ricovero in strutture residenziali.

Le prestazioni di assistenza domiciliare sono rivolte alle persone temporaneamente o permanentemente impossibilitate a svolgere in modo autonomo e continuativo le funzioni fondamentali della vita quotidiana.

Il servizio è destinato principalmente a persone sole o inserite in un nucleo familiare che necessita di aiuto nello svolgimento della funzione di cura.

Le richieste di ammissione al servizio sono valutate dall'assistente sociale comunale che definisce, sulla base delle condizioni psico fisiche del cittadino, le modalità di attivazione dell'intervento.

Le percentuali di partecipazione economica a carico dei cittadini sono calcolate sulla base del costo del servizio e come specificato nella tabella allegata al presente piano.

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Il servizio pasti a domicilio è stato istituito nel contesto delle attività del SAD; viene realizzato mediante convenzione con la Fondazione di cura Città di Gardone Val Trompia.

Il pasto a domicilio risponde alla necessità di fornire un'adeguata alimentazione ad anziani e/o disabili in condizioni di particolare disagio, altrimenti impossibilitati a provvedervi autonomamente, in presenza di una delle seguenti condizioni:

- mancanza di familiari in grado di provvedere direttamente;
- condizione di carente autosufficienza psico-fisica;
- persone autosufficienti per le quali si è dimostrato un evidente rischio di emarginazione sociale.

Le richieste di ammissione al servizio sono valutate dal Servizio Sociale Comunale che definisce sulla base delle condizioni psico-fisiche del cittadino l'attivazione del servizio pasti a domicilio.

Le percentuali di partecipazione economica a carico dei cittadini sono calcolate sulla base del costo del servizio e come specificato nella tabella allegata al presente piano.

BUONO SOCIALE

La finalità del Buono Sociale è favorire il sostegno delle funzioni di cura e assistenza dei soggetti fragili per il loro mantenimento a domicilio evitando o ritardando l'istituzionalizzazione.

Il Buono consiste nella erogazione di un contributo economico finalizzato alla realizzazione di un progetto di cura personalizzato che consenta al soggetto fragile di permanere presso la propria abitazione, ovvero l'attuazione di interventi mirati al superamento della condizione di fragilità.

Il valore del Buono è determinato annualmente in relazione alla disponibilità del Finanziamento Regionale e viene erogato sulla base di apposita regolamentazione approvata in sede di Comunità Montana di Valle Trompia e concordata con i Comuni.

La domanda può essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune nel periodo di apertura del Bando, dall'interessato stesso o da un familiare.

Per le famiglie che non hanno diritto al "bonus" erogato dalla Comunità Montana, l'Amministrazione Comunale stanzia un assegno una tantum alle famiglie che curano nel proprio ambiente un anziano non autosufficiente, ultrasettantenni, invalido al 100% con reddito ISEE del nucleo inferiore ad € 25.823=.

VOUCHER

I Comuni del Distretto 4 di Valle Trompia, come previsto dal Piano di Zona 2009/2011 di cui alla legge 328/2000 approvato con atto assembleare del 30.03.2009, perseguono un progetto di assistenza attraverso l'erogazione di Voucher Sociali per fruire di prestazioni erogate da soggetti accreditati.

Il Voucher Sociale è un titolo di servizio finalizzato esclusivamente all'acquisto di pacchetti di prestazioni assistenziali qualificate, erogabili solo da personale dotato di adeguata professionalità.

La finalità principale del Voucher è quella di favorire il sostegno delle funzioni di cura e assistenza dei soggetti fragili per il loro mantenimento a domicilio.

Disciplinati da apposito regolamento i Voucher Sociali attualmente riguardano:

- assistenza domiciliare per i giorni festivi;
- accesso serale al Servizio Domiciliare da lunedì a sabato;
- accesso mensile per cure igieniche e di benessere.

Le prestazioni fornite dal Voucher sono integrative a quelle erogate dal Servizio Sociale Comunale che, verificato lo stato di bisogno e, definito il Progetto Individualizzato che comprende la quantità di prestazioni richieste, valuta con l'interessato e con il suo nucleo familiare l'opportunità di erogare il Voucher.

TELESOCCORSO

E' un servizio rivolto in particolare alla popolazione anziana, con compromissione dell'autonomia personale e a coloro che si trovano in situazione di isolamento. Consiste in un telecomando di piccole dimensioni da portare sempre con sé per inviare, premendo un pulsante, la richiesta di aiuto ad una centrale di ascolto, operativa 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

La richiesta di attivazione è indirizzata al CeAD e/o all'Assistente Sociale Comunale, direttamente dagli interessati e/o dai loro parenti.

La gestione del servizio è delegata all'ACB. Il costo a carico dei cittadini corrisponde al massimo al 50% dell'importo complessivo a seconda del reddito I.S.E.E.; il restante è a carico dell'Amministrazione Comunale.

CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Centro Diurno Integrato, con sede presso la locale Fondazione di Cura Città di Gardone v.t., è un servizio che accoglie quotidianamente persone anziane parzialmente autosufficienti o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, per le quali la sola assistenza domiciliare non risulti più sufficiente a garantire la necessaria intensità e continuità di cura. All'interno del servizio vengono garantiti interventi di natura sociale, assistenziale, sanitaria e riabilitativa. E' un servizio "intermedio" tra l'assistenza domiciliare ed il ricovero in RSA, con la finalità di assistere adeguatamente l'anziano ritardando il ricorso al ricovero e garantendo alle famiglie un sostegno reale e momenti di tutela e sollievo.

La richiesta di ammissione al servizio va inoltrata al Servizio Sociale Comunale o all'ASL che attraverso la valutazione integrata potranno accogliere la richiesta e predisporre il piano di intervento individualizzato. Le percentuali di partecipazione economica a carico dei cittadini sono calcolate sulla base del costo del servizio e come specificato nella tabella allegata al presente piano.

SERVIZIO TRASPORTO

L'Associazione Val Trompia Soccorso gestisce, in regime di convenzione con l'Amministrazione Comunale, un servizio di trasporto rivolto ad anziani con compromissione dell'autosufficienza ed a soggetti disabili, al fine di agevolare l'accesso alle strutture socio-assistenziali residenziali e semi-residenziali e a quelle sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione. Le richieste che rientrano nell'ambito del programma di accesso ai diversi servizi socio-assistenziali in rete del territorio (centro diurno, RSA, CRT...) sono segnalate all'Associazione dal Servizio Sociale Comunale e sono completamente gratuite.

Sono inoltre previsti servizi di trasporto gestiti con l'automezzo comunale.

CARTA D'ARGENTO E AGEVOLAZIONI VARIE

Per l'anno 2010 questa amministrazione ha ritenuto di porsi come interlocutore tra le Ditte commerciali ed i propri cittadini ultrasessantenni affinché questi possano godere di alcune facilitazioni economiche. In particolare il Comune, tramite l'opera di alcuni assessorati (assessore Guerini Elena e Crescini Mario) ha promosso incontri e contatti con le Ditte presenti sul territorio chiedendo delle agevolazioni economiche a fronte di servizi ritenuti necessari e/o indispensabili.

La fattiva collaborazione di parecchi commercianti ha permesso l'istituzione della **CARTA D'ARGENTO**, strumento attraverso il quale si otterranno sconti su acquisti di tipo alimentare, dell'abbigliamento, librario, oggettistica e altro che sarà indicato nella tessera a partire da aprile e per tutto il 2010. Anche l'amministrazione ha contribuito ad arricchire la Carta D'Argento mettendo a disposizione l'utilizzo di buoni sconto, del valore di € 10,00, per la frequenza a corsi di ginnastica in acqua a beneficio delle persone ultrasessantenni.

Sarà anche possibile usufruire di un prezzo vantaggioso per l'acquisto e la consulenza, in caso di difficoltà di recezione, del decoder necessario dai prossimi mesi per la visione dei programmi televisivi.

Infine si è raccolta la proposta, avanzata dai rappresentanti del sindacato, sulla necessità di attivare accordi per la fornitura di prestazioni funebri a prezzi adeguati .

AREA MINORI GIOVANI E FAMIGLIA

OBIETTIVI GENERALI

L'Amministrazione Comunale individua e persegue per l'AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIA i seguenti obiettivi:

- sviluppa le iniziative tese a rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno e armonico sviluppo della personalità;
- promuove la tutela dell'età evolutiva attraverso una stretta correlazione dell'intervento sociale con la sfera sanitaria, educativa e ricreativa in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio;
- contrasta lo stato di disagio emergente in relazione a difficoltà nel processo di socializzazione dovute a fenomeni di carenza o disgregazione familiare, conflittualità del minore con la famiglia e con gli altri tradizionali istituti di socializzazione, manifestazioni di devianza minorile;
- sostiene la genitorialità attraverso azioni, servizi e misure economiche.

INFORMAGIOVANI

Lo sportello Informagiovani è un servizio consolidato che mantiene una propria funzionalità integrata presso la sede municipale; il servizio è orientato ad un consolidamento delle azioni in atto e ad un allargamento delle offerte informative disponibili, con particolare riferimento alla ricerca del lavoro.

Il Comune di Marcheno per favorire il collegamento e l'integrazione del servizio con la rete della Valle Trompia e di tutta la provincia, ha aderito alla Rete Informagiovani Bresciana promossa dalla Provincia con l'abbonamento al servizio.

L'accesso al servizio è gratuito.

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Il Centro di Aggregazione Giovanile è un servizio di accoglienza diurno rivolto a bambini, ragazzi e adolescenti. L'intervento è di tipo educativo, finalizzato a favorire la socializzazione e l'integrazione ed attuare interventi di prevenzione nei confronti del disagio giovanile. Il CAG opera e funziona dal lunedì al venerdì in diverse fasce orarie pomeridiane e serali, presso la sede dell'oratorio di Marcheno.

Il servizio è svolto da educatori professionali dipendenti della cooperativa aggiudicataria dell'appalto per la gestione del servizio.

L'accesso al servizio è gratuito.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI (G.R.E.S.T.)

Il personale educativo impiegato per il G.R.E.S.T. sarà composto prioritariamente da giovani residenti che siano in possesso di idoneo titolo di studio e che abbiano interesse ad impegnarsi in campo educativo, oltre agli educatori professionali già in servizio.

La sede del servizio sarà l'oratorio di Marcheno capoluogo, che ha avuto allo scopo idonea autorizzazione. Anche i minori della frazione Brozzo accederanno alla struttura oratoriana tramite un servizio di trasporto appositamente organizzato;

- attività di animazione serale gestita in spazi interni ed esterni come da programmazione educativa allegata alla convenzione, e rivolti alla fascia adolescenziale e giovanile;

I minori residenti che usufruiranno nel periodo estivo, di servizi educativo-ricreativi presso altri Comuni, avranno diritto ad una contribuzione sul costo della retta di partecipazione, calcolata sulla differenza tra la retta dovuta in qualità di non residente e la quota dovuta secondo i criteri di reddito, stabiliti dall'I.S.E.E.

PROGETTI L.285/97-INTERVENTI DI PROMOZIONE DEI DIRITTI E DI OPPORTUNITA' PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

L'Amministrazione Comunale, in forma associata con gli altri Comuni della Valle Trompia e con la Comunità Montana, ha avviato da alcuni anni una serie di interventi volti alla realizzazione di servizi di sostegno alla famiglia e di promozione del benessere del minore sulla base di quanto disposto dalla Legge 285/97 (Legge Turco).

I progetti avviati sono i seguenti:

- La Valle per i giovani;
- La Valle per le famiglie.

Gli interventi riconducibili a "La Valle per le famiglie" sono stati ora organizzati all'interno del servizio di Consultorio Familiare. Si tratta di servizi di consulenza alle coppie e alla famiglia, che hanno l'obiettivo di offrire un luogo di ascolto e cura relativamente a situazioni di disagio psicologico e problemi di comunicazione individuali e familiari.

I progetti riconducibili a "La Valle per i giovani" riguardano un insieme di interventi a favore di adolescenti e giovani finalizzati all'ascolto, all'orientamento, alla socializzazione e all'inclusione sociale.

CONSULTORIO FAMILIARE

Il consultorio è un servizio socio sanitario finalizzato alla promozione e alla tutela della salute che nasce dalla volontà delle Amministrazioni Comunali di mantenere la valenza pubblica del servizio consultoriale. E' gestito dalla Civitas Srl, società a capitale pubblico della Comunità Montana di Valle Trompia e garantisce le seguenti prestazioni:

- visite, consulenze ginecologiche e ostetriche;

- assistenza alla gravidanza in ambulatorio e a domicilio;
- consulenza socio psicologica per problematiche individuali, relazionali, di coppia;
- sostegno alla genitorialità;
- mediazione familiare;
- consulenza legale;
- servizi di ascolto e sostegno alle famiglie con disabili;
- interventi di prevenzione.

Il servizio è accreditato e convenzionato con la Regione Lombardia e l'ASL di Brescia. Le prestazioni sono determinate secondo quanto previsto dal tariffario regionale.

ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Il Servizio di Assistenza Domiciliare per Minori (ADM) si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali con finalità di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie a "rischio" o in difficoltà temporanea, sostenendole nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura.

L'educatore segue il minore nelle attività quotidiane, a casa, a scuola, nei luoghi di aggregazione e sport e sostiene la famiglia nella cura del minore stesso.

Il servizio è svolto da educatori professionali in stretta collaborazione con i servizi sociali del territorio e con il coinvolgimento della famiglia nella progettazione e nella realizzazione dell'intervento. E' attivato dal personale sociale e psicologico dell'équipe Tutela e Disagio Minorile della Comunità Montana di Valle Trompia e/o dall'Assistente Sociale comunale che valuta la presenza degli elementi necessari per promuovere l'intervento.

L'accesso al servizio è a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

ASSEGNO DI MATERNITÀ

L'erogazione di un assegno mensile di maternità per cinque mesi è previsto dall'art. 66 della Legge 448/98; è un contributo sostitutivo del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità, il cui importo viene aggiornato e comunicato annualmente dall'INPS che provvede al pagamento. La domanda può essere presentata presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune dalle madri cittadine italiane o comunitarie o in possesso della carta di soggiorno residenti nel comune, entro sei mesi dalla nascita del figlio, in assenza di trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o con trattamento previdenziale inferiore all'importo dell'assegno. Il nucleo familiare del richiedente deve disporre di risorse economiche inferiori all'indicatore ISE che viene stabilito ogni anno.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

L'assegno per i nuclei familiari con almeno tre figli minori a carico è un intervento di sostegno al nucleo familiare previsto dall'art. 65 della Legge 448/98. L'importo dell'assegno viene aggiornato e comunicato annualmente dall'INPS che provvede al pagamento. La domanda può essere presentata presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale viene chiesto il beneficio, indifferentemente da uno dei genitori, cittadino italiano o comunitario, residente nel comune. Il nucleo familiare del richiedente deve disporre di risorse economiche inferiori all'indicatore ISE che viene stabilito ogni anno.

BONUS NATI

L'Amministrazione Comunale eroga un assegno una tantum dell'importo di € 110 ad ogni bimbo nato nel corso del 2010 e residente nel comune a condizione che il nucleo familiare abbia un ISEE inferiore ad € 25.823.

SPAZIO GIOCO “MONDO INCANTATO”

Da alcuni anni è presente sul nostro territorio la positiva esperienza condotta dalla Cooperativa Fraternità, di un servizio chiamato “Spazio Gioco il Mondo Incantato”.

L'iniziativa è rivolta a bambini compresi tra zero e tre anni e che utilizzano gli spazi messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per condividere con i propri genitori momenti di gioco e, per gli adulti, di scambi educativi significativi.

ASILI NIDO

L'amministrazione Comunale concorre alle spese per la frequenza all'asilo nido per le famiglie necessitanti di tale intervento. A tale proposito si ricorda che l'Amministrazione ha provveduto alla riserva di alcuni posti nelle strutture esistenti in comuni limitrofi (Tavernole e Gardone V.T.), per garantire l'effettiva possibilità di frequenza ai propri residenti.

ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO EDUCATIVO

L'Amministrazione comunale, preoccupata delle segnalazioni che pervengono dalle agenzie educative del territorio, quali la scuola, il Centro di aggregazione giovanile, gli oratori parrocchiali, inerenti le difficoltà di ragazzi e giovani a vivere in piena serenità una fase molto delicata della vita, ha provveduto ad istituire un apposito assessorato alle “Politiche giovanili”.

L'intento è di promuovere sinergie operative tra le varie agenzie educative del territorio, promuovendo, come prima azione, la costituzione di un “Tavolo Tecnico di programmazione educativa”, attraverso il quale porre le basi per un reale e concreto confronto sull'argomento.

Si è chiesta formale adesione agli interlocutori più significativi che operano sul territorio per la concreta realizzazione di azioni condivise e si è stabilito che, per poter condividere un progetto educativo a lungo termine è necessario:

- conoscere i servizi presenti e le loro azioni attraverso una completa mappatura;
- predisporre meccanismi di coordinamento al fine di evitare sovrapposizioni e doppiioni;
- elaborare insieme una “piattaforma educativa”.

Gli interlocutori presenti al Tavolo tecnico, rappresentano le seguenti agenzie educative :

- Istituto comprensivo Marcheno nella persona degli insegnanti indicati dal Dirigente scolastico ;
- Parrocchie di Marcheno, Brozzo e Cesovo, nelle persone dei rispettivi Parroci;
- Centro di aggregazione Giovanile nella persona dell'educatore professionale ;
- Scuole dell'infanzia di Marcheno e Brozzo e le rispettive sezioni Primavera nelle persone dei presidenti o loro delegati;
- Servizio denominato “Spazio Gioco Mondo incantato” nella persona della sua educatrice;
- Rappresentanti dei genitori aventi lo stesso ruolo all'interno dei consigli di classe o d'istituto.

PROGETTO “PONTI INTERGENERAZIONALI E INTERCULTURALI”

Questo progetto, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e dall'Associazione Nazionale dei Comuni bresciani, nel nostro territorio l'organizzazione e la sua promozione è avvenuta tramite la Comunità Montana di Valle Trompia.

Il progetto è stato proposto ai comuni del nostro territorio; tra questi era necessario individuare un Comune capofila per lo svolgimento di attività amministrative e di coordinamento.

Il nostro comune si è incaricato di tale compito e sosterrà quindi tutte le azioni necessarie alle realizzazione degli interventi previsti qualora assegnatari del finanziamento richiesto.

Nello specifico, i piccoli comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, promuoveranno un progetto di recupero della memoria degli anziani a favore delle giovani generazioni.

PROGETTI DI PREVENZIONE

L'Amministrazione Comunale promuove sul territorio interventi di varia natura con caratteristiche di tipo preventivo.

Tra questi si ricorda il progetto di sicurezza stradale, in corso da molti anni, rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Si evidenzia, inoltre, la realizzazione di incontri di formazione rivolti ai genitori, promossi dalla cooperativa Fraternità in collaborazione con A.I.G.O. e l'Istituto Comprensivo di Marcheno; questi percorsi rientrano nel progetto “Famiglie in rete” finanziato ai sensi della Legge regionale 23/99.

RAPPORTI CON L'AUTORITA' MINORILE

E' l'attività relativa alla tutela dei minori che vivono in situazioni di grave difficoltà. Si svolge in stretta connessione con l'autorità giudiziaria e può essere funzionale, preliminare o conseguente ai provvedimenti del tribunale per i minorenni.

Il servizio Tutela e Disagio Minorile della società Civitas, presso la Comunità Montana di Valle Trompia, è stato incaricato dai comuni della Valle Trompia di svolgere per mandato del Tribunale per i Minorenni, le indagini psico sociali al fine di valutare la situazione personale e familiare del minore e i rischi di pregiudizio per la sua crescita e collabora con il Servizio Sociale Comunale per la definizione degli interventi.

AREA DISABILITÀ ED HANDICAP

OBIETTIVI GENERALI

Nell'ambito dei servizi rivolti ai soggetti portatori di handicap, l'Amministrazione Comunale, si impegna a favorire la permanenza del cittadino disabile nell'ambiente familiare e sociale di estrazione, nonché l'esercizio pieno del diritto allo studio, alla formazione professionale, all'inserimento nel mondo del lavoro ed alla socializzazione.

Gli obiettivi generali di una politica a favore dei soggetti portatori di handicap si possono pertanto riassumere in:

- promozione dell'autonomia personale e dell'integrazione nel contesto sociale, scolastico e lavorativo;
- mantenimento del disabile nel proprio contesto abitativo e sociale;
- sostegno alle famiglie nella cura al soggetto disabile;
- graduale abbattimento delle barriere architettoniche.

Il raggiungimento dei sopracitati obiettivi implica un'azione integrata tra i servizi comunali e i servizi socio sanitari dell'ASL, come normato da specifico atto di delega all'ASL di Brescia mediante convenzione per l'attività di progettazione, analisi del bisogno e verifica della rete dei servizi socio assistenziali e a rilievo sanitario dell'area handicap.

ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

L'integrazione scolastica degli alunni disabili è regolamentata da protocolli provinciali e da normative nazionali che definiscono dettagliatamente compiti e finalità del servizio.

L'Ente svolge il servizio mediante contratto d'appalto. La cooperativa aggiudicataria è tenuta a fornire personale qualificato. Le attività degli operatori sono coordinate dall'assistente sociale del Comune.

L'accesso al servizio è a totale carico dell'Amministrazione Comunale.

NUCLEI INSERIMENTI LAVORATIVI (N.I.L.)

La competenza istituzionale degli interventi a sostegno dell'integrazione lavorativa dei soggetti disabili, handicappati ed a rischio di emarginazione è assegnata in base alla vigente normativa al Comune.

Il Nucleo Inserimenti Lavorativi svolge un'azione che riguarda da un lato il mondo del mercato del lavoro, dall'altro la valutazione delle potenzialità e delle capacità lavorative delle persone svantaggiate, i percorsi e gli strumenti che consentono il loro inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro.

Tipologie di inserimento, modalità e strumenti di intervento sono definiti da specifici accordi.

L'accesso al servizio avviene tramite segnalazione del Servizio Sociale Comunale.

SERVIZI DIURNI PER DISABILI – C.D.D./C.S.E./S.F.A.

Il C.S.E. e lo S.F.A. sono servizi diurni la cui finalità è quella di favorire le persone disabili ad acquisire maggiore autonomia e sicurezza. I servizi elaborano, a seconda dei casi, percorsi individualizzati di tipo educativo per lo sviluppo dell'autonomia, la gestione del tempo libero, l'attivazione di una rete di relazioni sociali, lo svolgimento di attività propedeutiche all'impiego.

I C.D.D. (ex C.S.E.) Centri Diurni per Disabili sono strutture semi-residenziali socio-sanitarie, destinate all'accoglienza di disabili gravi. I centri erogano prestazioni socio-sanitarie ed educative ai propri ospiti, sulla base di progetti individualizzati, prevedendo anche il coinvolgimento delle famiglie. Sono centri che accolgono giornalmente soggetti con notevole compromissione dell'autonomia e delle funzioni elementari. Il CDD accoglie persone che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico, operando sulla base della gravità come unica categoria di selezione. Si considera grave una persona con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari.

L'inserimento avviene su progetto concordato tra Comune ed Equipe Handicap dell'ASL, presentando la richiesta ai Servizi Sociali.

Le percentuali di partecipazione economica a carico dei cittadini sono calcolate sulla base del costo del servizio e come specificato nella tabella allegata.

INTERVENTI VARI

Alcuni interventi sono previsti ed attivati dall'amministrazione per sostenere i cittadini in difficoltà ed alleggerire l'impegno costante della famiglia nella gestione quotidiana.

- balneazioni bisettimanali presso la piscina di Gardone V.T. per i mesi di luglio e agosto in collaborazione con l'Assessorato allo Sport;
- partecipazione economica al progetto di assistenza domiciliare come da intervento Legge regionale 162/98;
- Trasporto per necessità di tipo sanitario o assistenziale per la frequenza alla scuola;
- Introduzione, attraverso apposita deliberazione del Consiglio Comunale, di ulteriore riduzione della tassa ICI di € 258,23= per nuclei in cui sia inserito un invalido al 100% con reddito annuo imponibile IRPEF relativo alla famiglia stessa che non sia superiore al limite pro-capite di € 15.493,71=.

AREA EMARGINAZIONE E DISAGIO ADULTO

OBIETTIVI GENERALI

L'Amministrazione Comunale individua e persegue per l'area Emarginazione e Disagio Adulto i seguenti obiettivi:

- rilevazione ed osservazione del disagio in ambito locale al fine di promuovere azioni significative di risposta ai bisogni emergenti;
- contenimento dei fenomeni correlati al disagio adulto attraverso misure di intervento sociale e/o economico;
- rilevazione e progettazione di interventi di presa in carico delle problematiche connesse al fenomeno dell'immigrazione.

INSERIMENTI LAVORATIVI – N.I.L.

Il servizio NIL ha come obiettivo prioritario la creazione delle condizioni necessarie affinché le persone con ridotte capacità lavorative o in difficoltà possano accedere o permanere all'interno del mercato del lavoro.

Le categorie di utenti potenziali del NIL, oltre ai soggetti portatori di handicap, sono:

- gli invalidi civili, in carico ai diversi servizi pubblici con punteggio superiore al 45% e sino al 100% purché esista riconoscimento delle residue capacità;
- gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti con disagio psichico, problemi di alcoolismo e/o tossicodipendenza, purché in trattamento presso Servizi specialistici;
- i minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare;
- i condannati alle misure alternative alla detenzione.

CONVENZIONE CON CARITAS

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno, in considerazione dell'accentuarsi del disagio economico di molte famiglie, intervenire in modo tempestivo almeno per quanto riguarda le necessità di tipo alimentare.

Vista la disponibilità della Parrocchia di Marcheno a provvedere, per conto del Comune, all'acquisto di generi alimentari presso Ipermercati che si occupano di grande distribuzione, a mettere a disposizione locali in cui depositare la merce nonché a incaricare proprio personale volontario per la distribuzione dei generi alimentari, sono state concordate le modalità organizzative approvate con apposita convenzione.

PROGETTO ANTICRISI

L'Amministrazione Comunale in conseguenza al periodo di crisi finanziario-economica ed occupazionale che ha colpito il nostro Paese e che ha ripercussioni negative anche sulla popolazione del Comune di Marcheno, dal 2009 ha attuato un apposito intervento economico per far fronte alle situazioni più gravi.

Nel corso del 2010, l'Amministrazione Comunale intende sostenere le famiglie in situazioni di disagio economico a causa della crisi occupazionale anche attraverso interventi di opportunità lavorativa soprattutto per coloro che sono attualmente disoccupati e non usufruiscono di alcun ammortizzatore sociale.

A tal fine, nei primi mesi del corrente anno è stato indetto un bando pubblico per la formazione di una graduatoria rivolto ai cittadini disoccupati ai quali verranno offerte opportunità lavorative su progetti retribuiti attraverso voucher occupazionali acquistati dall'INPS, attraverso i quali i lavoratori incaricati sono garantiti in ogni loro diritto previdenziale ed assicurativo.

Anche il "Progetto Lavanderia", attivato in collaborazione con la Cooperativa Andropolis e la Comunità Montana di Valle Tempia, attivo dal settembre 2009, si inserisce nel complesso dell'offerta delle opportunità lavorative.

ESENZIONE TICKET REGIONALE A.S.L.

Dal 1 gennaio 2010 e fino al 31 dicembre la Regione ha previsto l'esenzione dal pagamento del ticket per le prestazioni di specialistica ambulatoriale per le seguenti categorie:

- cassa integrazione straordinaria e loro familiari a carico
- cassa integrazione in deroga e loro familiari a carico
- disoccupati iscritti negli elenchi del centro per l'impiego e loro familiari a carico
- lavoratori in mobilità e loro familiari a carico

Il diritto deve essere autocertificato dal cittadino utilizzando la modulistica in uso presso la sede di via Beretta n. 3 a Gardone V.T.

PROGETTO INTERCULTURALITA'

L'Amministrazione Comunale proseguirà la collaborazione con le scuole primarie e secondarie di primo grado per la realizzazione del "Progetto Pace" che vede l'azione significativa degli educatori del Cag.

E' programmato a partire da quest'anno un approfondimento della nostra realtà sugli stranieri presenti nel nostro territorio al fine di valutare l'andamento migratorio e promuovere attività di accoglienza ed integrazione .

Tra le varie iniziative di solidarietà sociale vi è l'opera di alcune famiglie marchenesi che ospitano annualmente, nel periodo estivo bambini provenienti da Stati esteri . L'Amministrazione sostiene l'impegno di questi volonterosi cittadini realizzando una festa di accoglienza .

Proseguirà il progetto sovracomunale che coinvolgerà in particolare le istituzioni scolastiche per facilitare l'inserimento dei piccoli stranieri oltre il mondo della scuola.

Prosegue il corso di alfabetizzazione realizzato dal Centro Territoriale di Educazione Permanente che vede la partecipazione di numerosi cittadini extracomunitari.

ISTITUZIONI VARIE DI SERVIZI SOCIALI

L'Amministrazione, attraverso tale impegno di spesa, intende mantenere la propria disponibilità verso le Associazioni che promuovono la solidarietà sociale, al fine di incentivare e sostenere le attività dell'assistenza privata e del volontariato.

Tutto questo nell'ottica di integrazione tra i livelli istituzionali e non, promossi anche dal Piano di Zona e sollecitati dalla Legge Nazionale n.328/00.

Verranno inoltre sostenute le iniziative proposte da Enti ed Associazioni di volontariato sociale operanti sul nostro territorio e non, tra le quali: Comitato per l'aiuto ai bambini Bielorussi, Croce Rossa Italiana, Associazione AVIS, ValTrompia Soccorso, la Parrocchia San Giacomo di Cesovo per la disponibilità del locale adibito ad ambulatorio, ecc..

Si intende continuare l'intervento di sostegno economico per le iniziative che verranno programmate dalla Comunità Albanese, specialmente quelle rivolte ai giovani ed alle persone in disagio economico e sociale (anziani, nuclei in difficoltà ...). Lo scambio con la locale Amministrazione civica di Blinisht sarà rivolto anche nel sostegno delle semplici pratiche amministrative quotidiane.

E' inoltre previsto il sostegno economico alla Scuola Professionale intitolata a "Padre Fausti", nella quale un buon numero di giovani troveranno l'occasione d'imparare un mestiere e rendersi utili alla loro comunità, intervento condiviso anche con le tre Parrocchie del territorio.

ASSOCIAZIONE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO

L'Amministrazione riconosce all'Associazione Grandi invalidi del lavoro un contributo annuale.

VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE

L'Amministrazione, in seguito alla sospensione del servizio militare obbligatorio ed alla conseguente dismissione del servizio civile, ha aderito alla proposta di "Istituzione del servizio civile nazionale" (legge 6 marzo 2001, n. 64) richiedendo di partecipare, per l'anno 2010, ai progetti di assegnazione di un giovane volontario da impiegare al settore servizi sociali, informagiovani e cultura.

PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PREVISTE DALLA GESTIONE DEI SERVIZI ASSOCIATI DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA E DELLA SOCIETA' CIVITAS

La partecipazione al sistema socio-assistenziale di Valle, attraverso la Convenzione stipulata con la Comunità Montana prevede un impegno economico per la gestione degli interventi rifinanziati dalla Legge Turco, 285 e per la strutturazione dei servizi socio-assistenziali.

Sono attivi le convenzioni per l'organizzazione dei servizi e gli interventi volti alla tutela ed al sostegno di minori a rischio di devianza ed emarginazione, per le funzioni connesse alle adozioni e agli affidi preadottivi, per le funzioni di autorizzazione al funzionamento delle strutture socio-assistenziali, per le funzioni in materia di assistenza alla maternità ed all'infanzia di cui al R.D. n. 798/1927, stipulate tra i Comuni della Valle e la Comunità Montana.

La Società Civitas, quale società unipersonale a capitale pubblico della Comunità Montana gestisce, per volontà delle Amministrazioni Comunali della valle Trompia, i Consultori familiari (precedentemente in carico all'ASL) con sedi a Sarezzo, Concesio e Tavernole.

PARTE SECONDA - SERVIZI RESIDENZIALI

SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI

R.S.A.

Le RSA sono strutture collettive che forniscono agli ospiti anziani interventi di protezione assistenziale e abitativa, nonché interventi sanitari e riabilitativi. Si fanno carico di ospiti gravemente compromessi nell'autonomia o affetti da pluripatologie invalidanti che necessitano di un'assistenza socio sanitaria mirata e continuativa.

Ogni accesso è effettuato in collaborazione tra Comune e CeAD sulla base di un sistema condiviso di lista unica d'accesso siglato dai Comuni della Valle Trompia con l'ASL di Brescia.

L'inserimento nella RSA può avere carattere definitivo o temporaneo. La fruizione del ricovero temporaneo di sollievo ha lo scopo di favorire il recupero di nuove possibilità domiciliari nell'ambito del nucleo familiare.

MINI ALLOGGI PROTETTI (MAP)

I mini alloggi protetti sono una soluzione abitativa riservata a persone in condizione di fragilità, ma che conservano la capacità di vivere in autonomia. La soluzione offre gradi diversi di protezione.

Il servizio è inteso come “offerta mirata alla prevenzione della non autosufficienza” e si inserisce nella Rete Zonale dei servizi destinati ad anziani parzialmente autosufficienti. L'offerta si pone come soluzione intermedia tra CDI e RSA.

SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI

COMUNITÀ ALLOGGIO

La comunità alloggio per minori è un servizio che si colloca nella rete d'offerta sociale destinata ai minori. Offre un ambiente strutturato di vita comunitaria e risponde a bisogni assistenziali, di protezione, di crescita, di relazione e di appartenenza del minore ospite, per il quale si predispongono e realizzano progetti individualizzati.

L'inserimento in strutture educative residenziali è un intervento a tutela dei minori abbandonati, o il cui nucleo familiare stia attraversando un periodo di difficoltà nei rapporti interpersonali ed educativi, o a rischio di devianza. Accedono al servizio i minori da 0 a 18 anni i cui nuclei familiari siano in condizione di difficoltà e/o di inadeguatezza, perché temporaneamente impossibilitati a svolgere la propria funzione

educativa, di accudimento, cura e protezione, o perché multiproblematici per situazioni di disgregazione, emarginazione sociale, abbandono, maltrattamento fisico/psicologico, abuso sessuale. La caratteristica dell'inserimento in comunità è la temporaneità che offre al minore ogni tutela educativa-assistenziale e contemporaneamente consente alla sua famiglia di attivare le risorse per un positivo cambiamento.

I minori temporaneamente impossibilitati a vivere in famiglia, o che necessitano di trascorrere un periodo al di fuori dell'ambiente familiare, possono venire collocati, con specifico progetto concordato con l'autorità giudiziaria e/o con la famiglia, presso strutture educative residenziali (comunità alloggio).

Nel caso in cui l'inserimento sia disposto dall'autorità giudiziaria l'accesso al servizio è a carico dell'Ente che, qualora ne ravveda l'opportunità in seguito a valutazione della situazione economica familiare, provvederà al recupero degli importi versati.

AFFIDO FAMILIARE

L'affido familiare è una soluzione offerta a minori impossibilitati temporaneamente a ricevere cure adeguate nella propria famiglia. L'affido, che evita l'inserimento in strutture residenziali, permette il soddisfacimento delle esigenze di crescita ed educative di bambini e ragazzi in una famiglia.

Ai nuclei familiari che accolgono minori in affidamento, il Comune erogherà un contributo economico mensile, salvo diversa valutazione del Servizio Sociale proponente e/o dell'Autorità Giudiziaria, equivalente a € 400,00, elevabile fino ad un massimo del 25% per le situazioni che richiedono particolare impegno da parte del nucleo familiare affidatario (minorì handicappati o gravemente disagiati o che necessitino di costose cure mediche non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale).

Il contributo economico è erogato per l'affidamento di minori la cui famiglia di origine sia residente, o in caso di decadenza della potestà genitoriale, qualora il Tutore nominato dal competente Giudice Tutelare risieda nel Comune di Marcheno.

SERVIZI RESIDENZIALI PER DISABILI

Quando il disabile non può più rimanere al proprio domicilio anche con l'aiuto di servizi ed interventi socio-assistenziali (quali ad es. l'assistenza domiciliare, i centri diurni disabili...) è possibile il ricovero temporaneo o stabile presso comunità socio-sanitarie, comunità alloggio, residenze sanitarie e appartamenti protetti, centri residenziali.

SERVIZI RESIDENZIALI AREA EMARGINAZIONE E DISAGIO ADULTO

CENTRI DI PRONTO INTERVENTO

I centri di pronto intervento sono servizi che offrono accoglienza temporanea a favore di soggetti adulti che si trovino in situazioni di bisogno. Tale ospitalità viene garantita unicamente all'interno di progetti individualizzati definiti anche in integrazione con i servizi sanitari.

La Comunità Montana accogliendo la rilevazione del bisogno effettuata dai comuni ha predisposto interventi rivolti a donne con o senza figli, presso il centro di pronto intervento Il Sogno ubicato nell'immobile ex Pini-Giacomelli a Gardone Val Trompia.

RESIDENZE PSICHIATRICHE

Sul territorio comunale sono presenti due strutture destinate a soggetti affetti da patologie psichiatriche, residenti nei comuni della Valle Trompia:

- la comunità protetta Il Sogno presente presso la struttura ex Pini Giacomelli a Gardone V.T., può accogliere dieci soggetti;
- gli alloggi di residenzialità leggera collocati al piano terra della struttura residenziale di Via 2 Giugno A Gardone V.T. per un numero complessivo di sei posti.

Entrambe le strutture, di proprietà del Comune di Gardone V.T., sono date in comodato alla cooperativa sociale Il Sogno che è soggetto accreditato alla gestione.

L'accesso alle strutture compete al servizio specialistico psichiatrico della Valle Trompia.

BILANCIO SETTORE SERVIZI SOCIALI ANNO 2010

INTERVENTO	FUNZIONI	IMPORTO
1339.00	Progetto giovani acquisto beni	€ 1.900
1341.00	Progetto giovani prestazioni	€ 2.500
1347.00	Convenzione con le parrocchie	€ 18.000
1348.00	Contributi minori illegittimi	€ 600
1353.00	Interventi su minori	€ 6.000
1357.00	Affidi familiari	€ 500
1389.00	Interventi di integrazione al reddito	€ 32.000
1399.00	Interventi a favore delle famiglie	€ 1.000
1401.00	Iniziative per anziani	€ 1.000
1403.00	Tickets sanitari a carico dell'Ente	€ 700
1438.01	Progetto di interculturalità	€ 500
1417.00	Personale sostituzione odc	€ 1.500
1415.00	Iniziative per anziani- prestazione servizi	€ 50.000
1440.01	Iniziative a favore degli anziani- assistenza in Famiglia	€ 8.000
1444.01	Fondo sostegno alle famiglie colpite dalla crisi	€ 15.000
1444.00	Rimborso ticket agli utenti	€ 2.000
1445.00	Gestione attività AVA trasferimenti	€ 3.000
1454.00	Istituzioni varie per servizi sociali	€ 5.000
1458.00	Partecipazioni ad iniziative settore handicap	€ 6.700
1459.00	Interventi a favore delle famiglie acquisti	€ 3.000
1461.00	Deleghe tutela minorile, assistenza domiciliare,generale,legge turco ad Enti sovracomunali – trasferimenti	€ 25.000
1463.00	Contributi assoc. mutilati/invalidi lavoro	€ 310
TOTALE		€ 184.210

TABELLE RELATIVE ALLE CONTRIBUZIONI IN BASE AL REDDITO ISEE PER I SERVIZI RICHIESTI

PREMESSA

Per ulteriore chiarezza nella lettura ed interpretazione delle tabelle allegate, in riferimento alla composizione del nucleo familiare da considerare per la determinazione del valore ISEE si recita testualmente l'art. 2 punto 1 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109: " Criteri per le determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente": - La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini Irpef .

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

VALORE ISEE IN EURO	Costo a carico dell'utente	Costo a carico Amministrazione
<i>Da 0 a 5976</i>	<i>0</i>	<i>100%</i>
<i>Da 5976,01 a 6532</i>	<i>13%</i>	<i>87%</i>
<i>Da 6532,01 a 8745</i>	<i>20%</i>	<i>80%</i>
<i>Da 8745,01 a 10641</i>	<i>26%</i>	<i>74%</i>
<i>Da 10641,01 a 14224</i>	<i>32%</i>	<i>68%</i>
<i>Da 14224,01 a 17385</i>	<i>40%</i>	<i>60%</i>
<i>Oltre</i>	<i>48%</i>	<i>52%</i>

SERVIZIO TELESOCCORSO

VALORE ISEE IN EURO	Costo a carico dell'utente	Costo a carico Amministrazione
<i>Da 0 a 5976</i>	<i>0</i>	<i>100%</i>
<i>Da 5976,01 a 8745</i>	<i>35%</i>	<i>65%</i>
<i>Da 8745,01</i>	<i>50%</i>	<i>50%</i>

SERVIZIO PASTI

VALORE ISEE IN EURO	COSTO DI UN PASTO	Costo a carico dell'utente	Costo a carico dell'Amministrazione
Da 0 a 3.266	€ 1,70	18%	72%
Da 3.266,01 a 4.846,00	€ 3,40	36%	64%
Da 4.846,01 a 6.532,00	€ 5,10	54%	56%
Da 6.532,01 a 8.745,00	€ 6,80	72%	28%
Oltre	€ 8,50	90%	10%

* Il costo del servizio pasti a domicilio comprende: consegna pasto completo, scodellamento, ritiro e lavaggio.

SERVIZIO DI TRASPORTO CONVENZIONATO

VALORE ISEE IN EURO	FASCLA	QUOTA UTENTE
DA 0 A 8.466	1	50%
DA 8.466,01 A 10.302	2	70%
OLTRE 10.302	3	100%

Il costo del servizio è calcolato in € 25 per la distanza da Marcheno a Brescia e ritorno e di € 12 per la distanza da Marcheno a Gardone V.T. e ritorno.

Il costo del servizio di trasporto con l'automezzo comunale è fissato in € 20 per la distanza da Marcheno a Brescia e ritorno e in € 10 per la distanza da Marcheno a Gardone V.T. e ritorno.

*** Si specifica che, in caso di trasporto di più persone contemporaneamente (esclusi accompagnatori o coppia di coniugi) il pagamento verrà richiesto a ciascun trasportato.

SERVIZIO SOGGIORNO PER ANZIANI

<i>Valore ISEE in euro</i>	<i>Fascia</i>	<i>Percentuale di contribuzione del richiedente</i>
<i>Da 0 A 4.692</i>	<i>1</i>	<i>40%</i>
<i>Da 4.692,01 A 10.302</i>	<i>2</i>	<i>90%</i>
<i>Oltre 10.302,01</i>	<i>3</i>	<i>100%</i>

Si precisa che per quanto attiene i soggiorni di vacanza, il contributo è da intendersi per un solo turno nell'arco dell'anno.

SERVIZI RICREATIVI ESTIVI (CRED) PRESSO ALTRI ENTI

<i>VALORE ISEE IN EURO</i>	<i>FASCIA</i>	<i>QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE</i>
<i>DA 0 A 8.466</i>	<i>1</i>	<i>50%</i>
<i>DA 8.466,01 A 16.830</i>	<i>2</i>	<i>60%</i>
<i>OLTRE I 16.830,01</i>	<i>3</i>	<i>100%</i>

SERVIZIO MICRONIDO

VALORE ISEE IN EURO	Fascia	QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE
DA 0 A 8.466	1	60% (DELLA RETTA ESCLUSI I PASTI)
DA 8.466,01 A 11.730,00	2	75% (DELLA RETTA ESCLUSI I PASTI)
DA 11.730,01 A 15.300	3	85% (DELLA RETTA ESCLUSI I PASTI)
OLTRE I 15.300,01	4	100% (DELLA RETTA ESCLUSI I PASTI)

Per questo servizio, data l'offerta sul nostro territorio, il Comune ha provveduto a stipulare apposite convenzioni per riserva di posti.

SERVIZI RESIDENZIALI (ES. R.S.A.).

Per quanto riguarda l'integrazione alle rette degli istituti residenziali sia per persone anziane o per soggetti portatori di handicap, si intende procedere nel seguente modo:

Il beneficiario del servizio deve versare all'istituto tutti i suoi introiti personali (pensione e invalidità decurtato di:

SE E' PARZIALEMNTE AUTOSUFFICIENTE: 75 €

SE E' NON AUTOSUFFICIENTE : 45 €

Inoltre è tenuto ad utilizzare tutti i suoi risparmi fino ad un residuo di € 6.000 (somma individuata necessaria in caso di decesso).

Sono tenuti all'integrazione della retta tutti coloro che rientrano nei TENUTI AGLI ALIMENTI come indicato dall'art. 443 del c.c. In particolare intervengono nella seguente modalità a partire da un I.S.E.E. minimo di € 8.300:

GENITORE - CONIUGE - FIGLIO	30% della retta reale MENO Quanto contribuito dall'utente
NIPOTI IN LINEA DIRETTA	20% della retta reale MENO

	<i>Quanto contribuito dall'utente</i>
FRATELLI	<i>10% della retta reale MENO</i>
	<i>Quanto contribuito dall'utente</i>

N.B. Nel caso in cui vi sia il beneficio dell'assegno di accompagnamento questo dovrà essere utilizzato per il pagamento della retta.

Pertanto la retta considerata base di integrazione comunale sarà la retta reale meno l'assegno di accompagnamento.

Qualora il ricoverato sia possessore di beni immobiliari, verrà valutato se gli stessi possano rientrare tra beni produttori di reddito (es. locazione) tali da concorrere al pagamento della retta.

INTEGRAZIONE PER SERVIZI NON RESIDENZIALI IN FAVORE DI ANZIANI O HANDICAP LIEVE: SERVIZI DIURNI (S.F.A.-C.S.E.-S.E.D.-C.D.I.).

VALORE ISEE IN EURO	Fascia	QUOTA A CARICO DEL RICHIEDENTE
DA 0 A 6.324	1	20%
DA 6.324,01 A 8.466	2	35%
DA 8.466,01 A 11.730	3	55%
DA 11.730,01 A 13.770	4	75%
DA 13.770,01 A 16.830	5	90%
OLTRE I 16.830,01	6	100%

SERVIZI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sono a totale carico dell'Amministrazione Comunale i seguenti interventi:

- **Rette di servizi residenziali per minori (a seguito del provvedimento del T.M.)**
-

- *Affidi eterofamiliari (a seguito del provvedimento del T.M.)*
-
- *Tirocini lavorativi su progetto NIL*
-
- *Compartecipazione per i contributi a sostegno dell'affitto (70% da parte della regione + 30% fondi comunali se individuata in una grave situazione di emarginazione sociale, oppure 90% da parte della regione e restante 10% a carico del Comune).*

COMUNE DI MARCHENO

VERBALE DI ACCORDO
Tra
Comune di Marcheno,
Sindacati territoriali SPI-CGIL,FNP-CISL,UILP-UIL
Della Valle Trompia

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

COMUNE DI MARCHENO

Premessa

La crisi economica che il nostro Paese sta vivendo ha ripercussioni e conseguenze sulle condizioni di vita di milioni di famiglie che quotidianamente devono fare il conto con perdita di reddito, disoccupazione, cassa integrazione e progressivo impoverimento di salari e pensioni.

Questa preoccupante situazione economica si inserisce in un contesto sociale di costante invecchiamento della popolazione a cui si associano normalmente situazioni di non autosufficienza collegate alle patologie tipiche dell'invecchiamento che richiedono anche un ulteriore dispendio economico.

E' sempre più frequente quindi che molti cittadini si rivolgano al Comune sia perché è il livello istituzionale più vicino ai bisogni sia perché titolare di importanti funzioni sociali.

E' però doveroso ricordare che:

- negli ultimi anni si sono verificati tagli sui trasferimenti da parte dello Stato agli Enti locali ;
- l'abolizione dell'ICI sulla prima casa non è del tutto compensata da trasferimenti statali;
- rimangono in carico ai Comuni tutte le competenze individuate dalla legge statale n.328/2000 e dalla legge della Regione Lombardia n.3/2008.

Nonostante quanto sopra detto e proprio per il particolare periodo di difficoltà socio-economica che stiamo vivendo questo Comune ed i Sindacati dei pensionati unitamente ai sindacati territoriali concordano sulla necessità di proseguire nella positiva esperienza di concertazione e di promozione di interventi e servizi in favore delle fasce più deboli della popolazione.

Rimarcano l'importanza di continuare il confronto sulle tematiche d'interesse generale pur nel rispetto delle autonomie e dei ruoli a ciascuno riservate.

In data 24/03/2010 tra l'Amministrazione Comunale rappresentata dal Sindaco Dott.ssa Barbara Morandi e dall'Assessore ai Servizi Sociali Sig.ra Elena Guerini ed i pensionati SPI-CGL, FNP-CISL, UILP-UIL, rappresentati dai Sigg. Saleri Giovanni, Zanetti Fiorenzo, Ambrosi Gian Francesco, Sala Silvano, Zubani Paolino, Giustini Giuseppina al fine di intervenire a favore delle aree socialmente più deboli, pensionati ed anziani in particolare, si è convenuto quanto segue:

A- TICKETS SANITARI:

Riprendendo quanto già individuato per gli anni scorsi all'interno del Piano Socio-Assistenziale, si conferma l'assistenza economica nei confronti di singoli e nuclei in stato di bisogno per il rimborso parziale delle spese sanitarie sostenute e debitamente documentate.

A tal proposito si specifica che tutti coloro i quali sono nella condizione di chiedere il rimborso delle spese mediche sostenute attraverso la presentazione del modello 730, sono tenuti ad utilizzare necessariamente tale strumento.

Chi non può ottenere il rimborso, avendo una spesa sotto il limite previsto, possono chiedere la contribuzione comunale.

E' comunque previsto un rimborso massimo stabilito in € 600 per l'intero nucleo familiare meno quanto già eventualmente rimborsato da altri Enti dichiarandolo tramite autocertificazione.

B- CONTRIBUTI ECONOMICI

Per il servizio riscaldamento si provvederà alla liquidazione forfetaria di € 250 = annue per i nuclei che possiedono un reddito ISEE fino a € 5.966,81= e di € 200 per coloro che possiedono un reddito compreso tra € 5.966,81= a € 10.360,57=.

Per quanto riguarda i contributi relativi all'affitto si stabilisce che le richieste devono obbligatoriamente essere presentate alla regione per l'accesso al fondo già appositamente istituito.

E' previsto un intervento economico per i nuclei che non possono accedere al fondo regionale affitto in quanto non compatibili con le disposizioni regionali per motivi di reddito; la contribuzione è stabilita in misura forfetaria di € 100.

Per facilitare gli spostamenti autonomi delle persone anziane ultrasessantacinquenni è consolidato il servizio di rimborso dei biglietti SIA per l'utilizzo dei pullman di linea per un massimo di 10 biglietti per Gardone V.T. e n. 4 per Brescia a persona.

L'amministrazione come lo scorso anno prevede un bonus in favore di anziani invalidi al 100% che ricevono assistenza in famiglia; per tale intervento è stanziata la somma di € 8.000,00=.

L'assegno comunale sarà erogato ad anziani ultrasettantenni; l'importo sarà determinato dal numero di richieste ritenute ammissibili.

C- TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Per quanto concerne il punto Smaltimento rifiuti, il presente accordo rimanda al Regolamento Comunale specifico, in particolare agli artt. 9 e 10 aventi rispettivamente le diciture: tariffe per particolari condizioni d'uso e Agevolazioni.

Nel sopracitato regolamento vengono ampiamente indicate le particolari condizioni che determinano la riduzione percentuale della tassa.

".....La tariffa unitaria è ridotta del 30% nel caso di :
abitazione con unico occupante." (art.9)

".... sono esonerate dalla tassa le abitazioni principali e relative pertinenze occupate a titolo di proprietà, altro diritto reale, affitto, comodato, dai soggetti iscritti nell'elenco delle persone che godono di assistenza economica continuativa da parte del comune (minimo vitale).

L'esonero di che trattasi è concesso in base a richiesta dell'ufficio servizi sociali del Comune ove siano attestate le circostanze che giustificano l'esonero.

D- ADDIZIONALE COMUNALE

L'amministrazione comunale, coerentemente con la premessa fatta al presente documento, ritiene per l'anno 2010 di mantenere invariata l'applicazione dell'addizionale comunale negli stessi termini previsti lo scorso anno. E' sempre impegno di questa amministrazione la sua possibile revisione, nei prossimi anni, qualora le condizioni lo consentano.

E- ISTITUZIONE CARTA D'ARGENTO PER FORNITURE E PRESTAZIONI A PREZZI SCONTATI, AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DECODER , INTERMEDIAZIONE PER PROPOSTA ECONOMICA ADEGUATA PER SERVIZI FUNEBRI.

Per l'anno 2010 questa amministrazione ha ritenuto di porsi come interlocutore tra le Ditte commerciali ed i propri cittadini ultrasessantenni affinché questi possano godere di alcune facilitazioni economiche . In particolare il Comune, tramite l'opera di alcuni assessorati (assessore Guerini Elena e Crescini Mario) ha promosso incontri e contatti con le Ditte presenti sul territorio chiedendo delle agevolazioni economiche a fronte di servizi ritenuti necessari e/o indispensabili.

La fattiva collaborazione di parecchi commercianti ha permesso l'istituzione della **CARTA D'ARGENTO**, strumento attraverso il quale si otterranno sconti su acquisti di tipo alimentare, dell'abbigliamento, librario, oggettistica e altro che sarà indicato nella tessera a partire da aprile e per tutto il 2010. Anche l'amministrazione ha contribuito ad arricchire la Carta D'Argento mettendo a disposizione l'utilizzo di buoni sconto, del valore di € 10,00, per la frequenza a corsi di ginnastica in acqua a beneficio delle persone ultrasessantenni.

Sarà anche possibile usufruire di un prezzo vantaggioso per l'acquisto e la consulenza, in caso di difficoltà di recezione, del decoder necessario dai prossimi mesi per la visione dei programmi televisivi.

Infine si è raccolta la proposta, avanzata dai rappresentanti del sindacato, sulla necessità di attivare accordi per la fornitura di prestazioni funebri a prezzi adeguati .

Presso l'ufficio servizi alla persona sono disponibili i nominativi delle ditte che si sono rese disponibili agli accordi sopra citati.

F-SERVIZI SOCIO-SANITARI.

In prospettiva di una sempre maggiore integrazione tra i servizi ,il privato sociale, le forme di volontariato spontaneo si è concretizzato l'impegno dei Comuni della Valle Trompia, su coordinamento della Comunità Montana , alla realizzazione del Piano di Zona .

Nel quadro di una sempre maggiore attenzione alla difesa della salute degli anziani, il Comune d'intesa con l'A.S.L. è impegnato a coordinare tutti gli interventi necessari a questo fine, anche attraverso protocolli di lavoro finalizzati ad una sempre maggiore integrazione degli interventi assistenziali e sanitari.

In questo quadro si inseriscono gli interventi di assistenza domiciliare delegati dall'Amministrazione Comunale alla Comunità Montana ai fini di contenere i ricoveri in R.S.A. per le persone anziane parzialmente autosufficienti, assicurando prestazioni che consentano l'unità del nucleo familiare, evitando l'emarginazione dei membri più deboli.

Le prestazioni del servizio vengono integrate con altri interventi quali:

- fornitura pasti caldi a domicilio forniti dalla Casa di Riposo di Gardone V.T.;
- servizio di telesoccorso tramite A.C.B. servizi;
- trasporto di persone in difficoltà sia con mezzi comunali che attraverso la convenzione con Valtrompia Soccorso;
- organizzazione di corsi di ginnastica, organizzazione di soggiorni climatici, festa dell'anziano, attività ricreative del tempo libero tramite convenzione con l'Associazione volontariato anziani di Marcheno;
- supporto organizzativo ed economico all'associazione A.V.A.;
- convenzione con la Caritas Parrocchiale per la fornitura di generi di prima necessità (alimentari, generi per igiene personale e della casa, materiale scolastico);
- segretariato sociale;
- introduzione delle agevolazioni per forniture GAS ed ENEL;
- introduzione di voucher lavorativi a supporto di famiglie colpite dalla crisi economica.

G-RAPPORTO CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Nel presente allegato si intende riconoscere, nell'ambito dei servizi offerti ai cittadini, il fattivo rapporto di collaborazione con le principali Associazioni che si occupano di persone anziane, mettendo a disposizione degli altri tempo ed energie.

Sul nostro territorio prosegue da anni il rapporto convenzionale con l'Associazione A.V.A. per l'organizzazione delle attività ricreative di tempo libero. La presenza di questa Associazione è ormai consolidata e riconosciuta sul territorio ; l'apertura bisettimanale della sede e la gestione delle attività ricorrenti la qualifica come uno dei riferimenti importanti dei servizi rivolti alla popolazione anziana.

Anche il servizio di trasporto, svolto dall'Associazione Valtrompia Soccorso, sede di Brozzo, viene riconosciuto come molto significativo sia dall'Amministrazione che dai cittadini . Le modalità di svolgimento dei servizi ne determinano un'elevata qualità .

Si ribadisce che l'associazionismo è un elemento di grande valore nella realtà sociale, contribuisce alla sua vivacità , al confronto critico ed alla solidarietà, per tutto questo l'Amministrazione intende rinnovare il suo appoggio.

Gli interventi di cui sopra trovano copertura economica nel bilancio 2010.

Le tabelle seguenti descrivono le contribuzioni economiche di alcuni servizi sia nelle percentuali a carico degli utenti sia a carico dell'amministrazione.

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

<i>VALORE ISEE</i>	<i>Costo a carico dell'utente</i>	<i>Costo a carico</i>
---------------------------	--	------------------------------

		Amministrazione
<i>Da 0 a 5976</i>	<i>0</i>	<i>100%</i>
<i>Da 5976,01 a 6532</i>	<i>13%</i>	<i>87%</i>
<i>Da 6532,01 a 8745</i>	<i>20%</i>	<i>80%</i>
<i>Da 8745,01 a 10641</i>	<i>26%</i>	<i>74%</i>
<i>Da 10641,01 a 14224</i>	<i>32%</i>	<i>68%</i>
<i>Da 14224,01 a 17385</i>	<i>40%</i>	<i>60%</i>
<i>Oltre</i>	<i>48%</i>	<i>52%</i>

SERVIZIO TELESOCCORSO

VALORE ISEE	Costo a carico dell'utente	Costo a carico Amministrazione
<i>Da 0 a 5976</i>	<i>0</i>	<i>100%</i>
<i>Da 5976,01 a 8745</i>	<i>35%</i>	<i>65%</i>
<i>Da 8745,01</i>	<i>50%</i>	<i>50%</i>

SERVIZIO PASTI

VALORE ISEE IN EURO	COSTO DI UN PASTO	Costo a carico dell'utente	Costo a carico Amministrazione
<i>Da 0 a 3.266</i>	<i>€ 1,70</i>	<i>18%</i>	<i>72%</i>
<i>Da 3.266,01 a 4.846,00</i>	<i>€ 3,40</i>	<i>36%</i>	<i>64%</i>
<i>Da 4.846,01 a 6.532,00</i>	<i>€ 5,10</i>	<i>54%</i>	<i>56%</i>
<i>Da 6.532,01 a 8.745,00</i>	<i>€ 6,80</i>	<i>72%</i>	<i>28%</i>
<i>Oltre</i>	<i>€ 8,50</i>	<i>90%</i>	<i>10%</i>

* Il costo del servizio pasti a domicilio comprende: consegna pasto completo, scodellamento, ritiro e lavaggio.

Il reddito da considerare, fermo restando il diritto dell'Amministrazione Comunale a condurre ulteriori e più approfonditi accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese e delle documentazioni fornite (art. 640 comma n.1 C.P.) è quello del nucleo di convivenza familiare stabilito in base al regolamento ISEE di questo Comune.

Entro il 30-09-2010 le parti procederanno ad un esame degli esiti del presente provvedimento, al fine di concordare gli opportuni adeguamenti.

Si precisa che per quanto relativo ai canoni di locazione si provvederà nel rispetto della normativa regionale come stabilito dalla Legge 431/98 art. 11 ("Fondo nazionale per il sostegno dell'affitto").

